Semplificazione. Il 30 marzo l'addio delle Srl al vecchio sistema di «pubblicità»

Dal libro soci al Registro meno certezze sulle quote

Più dell'iscrizione ora rileva il deposito dell'atto traslativo

PAGINA A CURA DI
Angelo Busani

Ancora pochi giorni di vita per il libro soci delle Srl: l'articolo 16, comma 12-quater, lettera a), del Dl 185/08, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2, detta infatti la norma per la quale il libro dei soci delle società a responsabilità limitata viene depennato dal nostro ordinamento a partire dal prossimo 30 marzo. Secondo il comma 12-undecies del citato articolo 16, l'abolizione del libro soci sarà infatti effettiva a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione (pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 22 del 28 gennaio 2009 ed entrata in vigore il giorno successivo).

SICUREZZA INFORMAZIONI
Per il futuro tutto dipenderà dall'intervallo di tempo tra presentazione e annotazione dei documenti relativi al trasferimento

Nel libro dei soci delle società a responsabilità limitata dovevano essere indicati (articolo 2478, comma 1, n. 1, del Codice civile, ora abrogato): il nome dei soci, la partecipazione di spettanza di ciascuno, i versamenti fatti sulle partecipazioni e le variazioni nelle persone dei soci.

A quest'ultimo riguardo, il previgente testo dell'articolo 2470, comma 1, del Codice civile disponeva che il trasferimento delle partecipazioni aveva «effetto di fronte alla società dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci», una volta che l'atto traslativo fosse stato depositato nel registro delle imprese (ai sensi del secondo comma del medesimo articolo 2470).

Pertanto, la società riconosceva come titolari della qualità di «soci» (e quindi come titolari dei diritti che la legge attribuisce al socio) coloro che risultavano iscritti nel libro dei soci: in altri termini, dall'iscrizione nel libro dei soci derivavano, ad esempio, il diritto di percepire il dividendo e il diritto di partecipare alle assemblee.

Con l'abolizione del libro dei soci lo scenario cambia radicalmente: la legge ora assegna al registro delle imprese la funzione che prima veniva attribuita al libro soci, cosicché, ai sensi del nuovo testo dell'articolo 2470, comma 1, del Codice civile, «il trasferimento delle partecipazioni ha effetto di fronte alla società dal momento del deposito» dell'atto di trasferimento presso il registro delle imprese.

Questa norma, che dovrebbe essere motivata da un'esigenza di semplificazione degli adempimenti burocratici societari, crea invece una grande mole di complicazioni e, soprattutto, di incertezze. Innanzitutto perché collega l'efficacia del trasferimento delle quote non alla «iscrizione» dell'atto traslativo nel registro delle imprese, ma, come detto, al suo «deposito» presso il registro stesso. Il «deposito», che avviene per via telematica, coincide con il rilascio, da parte del registro delle imprese, della ricevuta di avvenuta protocollazione della pratica spedita via web (operazione che il registro delle imprese compie manualmente a meno che il trasmittente richieda la «protocollazione automatica»). Una volta che la pratica sia dunque "depositata", il registro delle imprese svolge poi le sue attività di controllo e, in caso di esito positivo, la sottopone a «iscrizione». Quest'ultima dovrebbe essere la vera e propria pubblicità, opponibile ai terzi (come prescritto dall'articolo 2193 del Codice civile), mentre il «deposito» è un mero transito (tant'è che l'esistenza di atti depositati presso il registro delle imprese, ma non ancora iscritti, è solo intuibile dalle visure, ma non verificabile con certezza).

La nuova normativa, puntando invece sul «deposito», snellisce le procedure, ma crea qualche incertezza: se fino a oggi si poteva lavorare in sicurezza tenendo in mano il libro dei soci, per effetto della nuova norma tutto dipenderà dal tempo (per la verità, attualmente abbastanza breve) che il registro delle imprese impiegherà per passare dalla fase di «deposito» a quella della «iscrizione» (infatti, chi compra una quota potrebbe non sapere che c'è in viaggio un altro atto portante il trasferimento della stessa quota o l'apposizione di un vincolo su di essa). E ciò anche perché bisogna considerare che i tempi e le modalità operative delle varie Camere di commercio presentano spesso elementi di forte disomogeneità.

www.ilsole24ore.com/norme
La nota dell'Unioncamere

DOMANDE E RISPOSTE

1 Il libro soci è abolito in tutte le società?
Il libro soci è abrogato per le sole Srl. Rimane quindi nelle società per azioni e nelle società in accomandita per azioni; il libro soci rimane pure nelle cooperative disciplinate dalle norme delle Srl. Per queste ultime, infatti, non è previsto che le movimentazioni dei soci siano pubblicate nel registro delle imprese.

2 Da che data il libro soci sarà abolito?
Le nuove disposizioni entrano in vigore il 30 marzo e cioè il sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione (la quale coincide con il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 22 del 28 gennaio 2009).

3 Cosa fare se le risultanze del libro soci e del Registro imprese non coincidono?
Entro il 29 marzo gli amministratori delle società a responsabilità limitata devono depositare nel registro imprese, apposita dichiarazione esente da qualsiasi tributo, per integrare le risultanze del registro delle imprese con quelle del libro dei soci. Le modalità tecniche di questa trasmissione sono state illustrate nella circolare Unioncamere dell'11 febbraio 2009, protocollo n. 2453.

4 Si deve continuare ad allegare l'elenco dei soci al bilancio d'esercizio?
Anche questo adempimento è stato abolito.

5 È possibile istituire un libro soci facoltativo?
Non dovrebbero esserci problemi ad elaborare una clausola statutaria che preveda l'istituzione di un libro soci "facoltativo". È difficile però pensare di attribuire alle scritture sul libro soci facoltativo i medesimi effetti che la legge attribuisce al deposito presso il registro delle imprese.

6 Cosa bisogna fare se nello statuto la Srl abbia clausole che si riferiscono al libro soci?
In linea di massima, queste clausole vanno lette, se possibile, con riferimento al deposito dell'atto traslativo presso il registro delle imprese. Una corretta gestione degli affari sociali (specie nelle Srl dotate di collegio sindacale) impone di provvedere nel minor tempo possibile alla "ripulitura" dello statuto da tutte le norme rese obsolete da modificazioni legislative.

Il confronto

I cambiamenti in vista con l'abolizione del libro soci

L'anticipazione

Sul Sole 24 Ore del 14 febbraio, i primi chiarimenti sulle nuove regole di pubblicità delle Srl dopo l'addio al libro soci. Attraverso una nota, Unioncamere ha fornito le prime coordinate sulle modalità di "fusione" del libro soci nel registro delle imprese e ha rammentato la sanzione per gli amministratori che non ottemperano al "riallineamento" entro il 30 marzo. Quanto al «deposito», Unioncamere ha sottolineato che sarà quello il momento di piena riconoscibilità delle risultanze del registro, come avveniva con l'«iscrizione» nel libro soci.

Partecipazioni. Le regole interne sulla circolazione abusiva

Trasferimenti validi anche «contro» le clausole

Oltre alle conseguenze in tema di "pubblicità", l'abolizione del libro soci delle Srl solleva un altro problema: quello che si determina in caso di "abusiva" circolazione delle quote sociali.

Per fare un esempio, si pensi allo statuto che prescriva l'assoluta intrasferibilità delle quote oppure, come spesso accade, che disponga, nel caso di intenzione del socio di vendere le proprie partecipazioni, un diritto di prelazione degli altri soci oppure la necessità del previo "gradimento" della società circa l'ingresso in società di un nuovo socio (e cioè dell'acquirente delle partecipazioni vendute da uno degli attuali soci).

Nella vigenza della normativa ora abrogata dalla conversione del Dl 185/08, nonostante sul punto non vi fosse unanimità di vedute tra gli addetti ai lavori, era comunque diffusa l'opinione secondo la quale l'atto traslativo stipulato, ad esempio, in violazione di un diritto di prelazione, avrebbe avuto comunque validità tra i contraenti (cioè tra cedente e cessionario, in modo che, ad esempio, quest'ultimo avrebbe potuto pretendere dal primo il riversamento dei dividendi pagatigli dalla società), ma non sarebbe stato efficace nei confronti della società. In altri termini, si riteneva, abbastanza pacificamente, che gli amministratori della società, titolari del potere-dovere di scritturare il libro soci, una volta constatata – continuando nell'esempio fatto – la forzatura della clausola di prelazione, avrebbero potuto rifiutarsi di annotarvi un atto traslativo stipulato in violazione della clausola stessa.

IL QUESITO
Non è chiaro se il notaio che riceve un documento in opposizione allo statuto debba rifiutarsi di prestare la propria opera

Se queste considerazioni, come pare, non hanno subito aggiornamenti con le nuove norme (e in particolare con la previsione secondo cui l'atto traslativo ha efficacia verso la società con il suo deposito nel registro delle imprese), c'è da confrontarsi con alcuni problemi, di notevole spessore, che finora non sono stati posti, e cioè:

1. il notaio che riceva l'atto traslativo delle quote (o il commercialista che vi assista) deve rifiutarsi di prestare la propria opera professionale se l'atto viola le clausole statutarie in tema di circolazione delle quote stesse?
2. se la risposta al precedente quesito fosse positiva, in che responsabilità incorrerebbero i professionisti?
3. se invece la risposta fosse negativa, i professionisti avrebbero il dovere di deposito al registro delle imprese o dovrebbero astenersene?
4. se fosse poi effettuato il deposito di un atto che violi le clausole statutarie in tema di circolazione delle quote, gli amministratori ne sarebbero vincolati oppure potrebbero ritenere come inopponibile alla società il deposito di un atto che violi le clausole statutarie della società stessa?

È di tutta evidenza che si tratta di domande la cui soluzione è per ora difficile. Proviamo comunque a dare una risposta. Innanzitutto, si può partire dalla considerazione (su questa, almeno, le incertezze dovrebbero essere minori) secondo cui l'atto traslativo di quote, stipulato in violazione di clausole statutarie limitative della circolazione delle quote stesse, resta valido ed efficace tra i contraenti.

Se questa considerazione "tiene", ne deriva non solo che il notaio non può rifiutarsi di ricevere l'atto, ma anche che egli non può astenersi dal depositarlo presso il registro delle imprese (e la stessa considerazione vale per il commercialista). Anche perché se, da un lato, nella prassi professionale, vi possono essere casi conclamati di violazione delle clausole statutarie (si pensi a un divieto assoluto di trasferimento), dall'altro vi possono essere casi di notevole incertezza la cui soluzione non può certo essere demandata ai professionisti, che non sono giudici.

Se, dunque, l'atto traslativo "incriminato" viene pubblicato nel registro delle imprese (che non può rifiutare la pubblicazione, poiché il registro, a sua volta, ha un ruolo di mero controllo formale), evidentemente occorrerà che gli altri soci o gli amministratori della società in disaccordo facciano ricorso alle vie giudiziarie (ordinarie o d'urgenza) per far dichiarare l'abuso perpetrato. Se poi si tratta di abusi che abbiano provocato danni, chi li ha effettuati potrà essere chiamato a risarcirli.

I soggetti. Il ruolo degli amministratori

Il monitoraggio diventa continuo

Tra le prime riflessioni che hanno accompagnato gli addetti ai lavori di fronte alla norma che abolisce il libro soci, un posto di rilievo è occupato dall'approfondimento del tema se le Srl, mediante apposita clausola statutaria, possano istituire un libro soci «su base volontaria» e far dipendere dalla sua scritturazione la legittimazione dei soci a esercitare i propri diritti verso la società. E ciò in base alla considerazione che la normativa sulla Srl introdotta dalla riforma del diritto societario è caratterizzata da un forte grado di derogabilità.

Vale subito la pena sottolineare che, sul punto, una uniformità di vedute non c'è. Tuttavia, l'atteggiamento preferibile sembra comunque quello di ritenere che la nuova normativa (secondo cui l'acquisto della qualità di socio ha effetto verso la società con il deposito presso il registro delle imprese dell'atto legittimante) dovrebbe essere di "ordine pubblico" e cioè sottratta alla disponibilità privata e alla sua derogabilità statutaria, per la ragione che è volta a regolare, mediante un procedimento "pubblico", i rapporti tra i diversi attori della scena societaria (il vecchio socio, il nuovo socio, gli amministratori della società eccetera).

Pertanto, è inevitabile ritenere necessaria un'ampia rivisitazione della prassi "organizzativa" delle procedure sociali che avevano il libro soci come perno. Dato che l'esercizio dei diritti sociali deriverà dal deposito presso il registro delle imprese dell'atto dal quale al socio deriva la titolarità della propria partecipazione, gli amministratori dovranno monitorare il registro di continuo (ad esempio, per sapere chi sono i soci da convocare in assemblea e gli indirizzi cui spedire l'avviso). Analogamente, il socio che intenda esercitare i suoi diritti (poteri di controllo, riscossione di dividendi eccetera), dovrà munirsi della documentazione (la visura camerale) che dimostri la sua legittimazione.

Va poi osservato che molti statuti contengono riferimenti al libro soci (ad esempio in tema di convocazione delle assemblee e di partecipazione a queste, di legittimazione del nuovo socio all'esercizio dei diritti sociali). In linea di massima, d'ora in poi queste clausole dovranno essere lette, se possibile, come se facessero riferimento, anziché alla scritturazione del libro soci, al deposito nel registro delle imprese dell'atto con cui il socio acquisisce tale sua qualità. È evidente che sarà cura degli amministratori (specie nelle Srl dotate di collegio sindacale) richiamare i soci sulla necessità di adeguare lo statuto alla legislazione sopravvenuta.

Un esempio frequente di clausola statutaria che fa riferimento al libro soci è quella sui finanziamenti che i soci effettuano alla società, poiché con tale clausola si abilitano alla concessione del finanziamento i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro. Da qui in avanti, dunque, questa clausola dovrà essere letta come se riferita al "deposito" nel registro delle imprese dell'atto col quale il socio ha assunto tale qualità.

CITTÀ DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
1. Comune di Moncalieri - Piazza V. Emanuele II° - tel. 011 64.01.310/267 - fax 011/6401334; 2. Procedura: aperta; 3. Data di aggiudicazione definitiva: 15.12.2008; 4. Criterio aggiudicazione: ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 163/06; 5. N. di offerte ricevute: lotto I: 1; lotto II: 2; lotto III: 2; 6. Dittte aggiudicatarie: - lotto I sett. A - zona destra fiume Po: Az. Agricola Meriano Francesco M. & D. s.s. - Strada Devalle n. 45 - Moncalieri (TO); - lotto II - Sett. B - zona sinistra fiume Po: Agrigarden S.r.l. - C.so V. Emanuele II n. 92 - Torino; - lotto III - Sett. C - zona collinare: Az. Agricola Coggiola Maurilio - Via Molino della Splua n. 39 - Trofarello (TO); 7. Natura dei lavori: Servizio di sgombero neve e spargimento sabbia e salgemma minerale per la stagione invernale 2008/2009; 8. Importi di aggiudicazione: lotto I: € 131.000,00.= oltre IVA, lotto II: € 122.000,00.= oltre IVA, lotto III: € 122.000,00.= oltre IVA.
Moncalieri, 16 gennaio 2009
IL DIRIGENTE
SETTORE GESTIONE INFRASTRUTTURE
Ing. Matteo Tricarico

Nasce la multifedeltà.
Y&R
"Deposito presso l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria"

Comune di Roma
COMUNE DI ROMA
ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI
Via Zanardelli, 34 - Tel. 06/45430221
AVVISO DI GARA
Avviso di gara informale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di bevande calde e fredde e di prodotti vari tramite distributori vari da installare in uso gratuito all'interno delle biblioteche e degli Uffici della Direzione dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali.
Le Imprese interessate dovranno far pervenire i progetti/offerte presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali - Via Zanardelli, 34 - 1° piano - 00186 Roma - entro le ore 10,30 del 24/03/2009.
Il testo integrale dell'Avviso unitamente al Capitolato sarà pubblicato sul sito internet all'indirizzo: www.bibliotechediroma.it e può essere ritirato presso il predetto Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì: ore 9.00/12.30. Responsabile del procedimento: Dr. Alessandro Voglino.
IL DIRETTORE AD INTERIM **Alessandro Voglino**

AVVISO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
STAZIONE APPALTANTE: Università degli Studi di Brescia, Via Gramsci, n.17 - 25121 Tel 03029881 fax 0302988329.
PROCEDURA DI GARA: Procedura Aperta
DESCRIZIONE: Fornitura di monografie a carattere prevalentemente economico, giuridico ed ingegneristico, anche su supporto non cartaceo, per le Biblioteche dell'Università, per il periodo 01.05.2009 - 31.12.2011.
IMPORTO: L'importo complessivo dell'appalto è di € 397.500,00 di cui: Lotto 1 € 169.075,00; Lotto 2 € 162.425,00; Lotto 3 € 26.400,00 e Lotto 4 € 39.600,00.
TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDE: offerte e documentazione devono pervenire perentoriamente entro le ore 12,00 del 06.04.2009.
INDIRIZZO DI RICEZIONE: Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Brescia in Via Gramsci, n.17 - 25121 Brescia.
MODALITÀ: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.
APERTURA OFFERTE: 07.04.2009 ore 10,00.
AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.lgs. n.163/2006 con il criterio del prezzo più basso.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Eugenio Pelizzari Biblioteca Centrale Interfacoltà Economia e Giurisprudenza domiciliato ai fini del presente appalto in Vicolo dell'Anguilla,8 - Brescia tel. 0302989471, fax 0302989494.
Il bando di gara integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta
Ufficiale dell'Unione Europea in data 10 febbraio 2009, all'Albo Pretorio del Comune di Brescia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: E', altresì, disponibile sul sito internet: www.unibs.it Notizie.
Le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste al
Dirigente del Settore Affari Generali, Servizio Affari legali, Appalti e Contratti - Dott. Luigi Micello 0302988246 fax 0302988291.
IL RETTORE **Prof. Augusto Preti**

CITTÀ DI NICHELINO
Provincia di Torino
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA
SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI
Ente Appaltante: Città di Nichelino (To), Piazza G. Di Vittorio N. 1 - Tel. 00391168191 - fax 0039116819572; Importo presunto dell'appalto a base d'asta: Euro 1.251.000,00 IVA esclusa - Importo massimo pro-capite Euro 417,00= IVA esclusa - Oneri per la sicurezza pari a 0 (zero); Durata del servizio: stagione estiva 2009/2010/2011; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 9,00 del giorno 06/04/2009; Apertura offerte: ore 14,30 del giorno 06/04/2009 - Codice CIG: 0271074157; Maggiori informazioni: www.comune.nichelino.to.it.
Nichelino, 18 febbraio 2009
IL DIRIGENTE
Dr. Giovanni Carlo Franchino

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)
ESITO DI GARA
PROCEDURA APERTA
PROT. N. 4887/2009
Ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. n. 163/2006 si rende noto esito appalto: "Affidamento gestione in outsourcing delle sanzioni amministrative relative a violazioni al Codice della Strada. Periodo 01.02.2009 - 31.01.2012". Aggiudicazione: D.D. n. 75 del 30.01.2009; criterio di aggiudicazione: art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; Aggiudicatario: costituenda A.T.I. Maggioli S.p.A. (capogruppo) - Via del Carpino n. 8 di Santarcangelo di Romagna (RN) e Maggioli Tributi S.p.A. (mandante) - Via del Carpino n. 2/4 di Santarcangelo di Romagna (RN).
Importo a base d'asta pari a Euro 292.500,00.= Importo di aggiudicazione per il triennio: € 277.202,25.=. L'esito di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 06.02.2009
IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
Dott. Giovanni Favaretto
questo avviso è sul sito:
http://websystem.ilsole24ore.com/legale/default.htm

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo
Sezione Contratti
AVVISO DI PROCEDURA NEGOZIATA
Questo Comando ha stipulato contratti a procedura negoziata, per l'effettuazione di esami medici presso il C.N.S.R., con le ditte: Sebia Italia S.r.l.; Johnson & Johnson Medical S.p.A.; Elettrobiochimica S.r.l.; Medical Systems S.p.A.; Abbott S.p.A.; A. Menarini Diagnostics S.r.l.; Olympus Italia S.r.l. Ulteriori Informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - C.N.S.R. tel. 06/80983946 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali.
D'ORDINE
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CITTÀ DI BAGHERIA
U.R.E.G.A. Sez. Prov. di Palermo
AVVISO DI ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Ai sensi della L. 109/94 e s.m.i. si celebrerà la gara per i "lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione comunale" - Importo complessivo dell'appalto € 6.120.116,19 - Categoria prevalente: OS22 class. V - CUP B56D030011720001 - CIG 0247711195.
Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della L. 109/94 e s.m.i.
Termine presentazione offerte: ore 13 del 03.04.2009 presso U.R.E.G.A. via C. Camilliani n° 87 - 90145 Palermo - responsabile arch. Vincenzo Vella.
Il bando integrale ed il disciplinare sono stati pubblicati sulla G.U.C.E. del 31.01.09, sulla GURS n° 8 del 20.02.09, all'Albo Pretorio e sul sito Internet: www.comune.bagheria.pa.it.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Onofrio Lisuzzo

Estratto di bando di gara
Nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 11 febbraio 2009, n. S-28, e nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana* 16 febbraio 2009, n. 20, V serie sp., è stato pubblicato il bando relativo alla procedura ristretta per l'affidamento in appalto, per un periodo di quattro anni, dei servizi di ristorazione per il Senato della Repubblica, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il valore stimato dell'appalto, per i 48 mesi di durata del contratto, è di euro 11.500.000, IVA esclusa. Le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del **23 marzo 2009**, secondo le modalità indicate nel bando. Il bando e la modulistica allegata sono pubblicati anche sul sito internet dell'Amministrazione (www.senato.it, link 'bandi di gara'). Punto di contatto: Senato della Repubblica, Servizio del Provveditorato - Ufficio per le gare ed i contratti, Piazza S. Eustachio, 83 - 00186 Roma, tel.: 06.67065358 - fax: 06.67065364 - e-mail: appalti@senato.it.
Il Direttore del Servizio del Provveditorato
Maria Rodriquez

INARCASSA
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
AVVISO DI GARA
Si rende noto che INARCASSA, Associazione di diritto privato con Sede in Roma, via Salaria 229, intende esperire una procedura ristretta, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura di gas naturale ed energia elettrica franco punto di consegna, per gli stabili di sua proprietà siti sul territorio nazionale. La gara è suddivisa in due distinti lotti: Lotto 1 – fornitura di energia elettrica, importo annuale stimato € 772.637,64; Lotto 2 – fornitura di gas naturale, importo annuale stimato € 857.977,26. Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: 13/03/09. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet di Inarcassa: www.inarcassa.it. Ulteriori informazioni: Ufficio contratti, tel. 0685274562.
Il Direttore Generale: **(Dott. Giancarlo Giorgi)**

COMUNE DI MANIACE
ESITO DI GARA
Si rende noto che la gara del 10/12/2008 lavori di realizzazione del palazzo municipale, importo a base di gara, soggetti a ribasso € 1.031.012,48 è stata aggiudicata alla ditta Cesare Costruzioni S.r.l. di Pietraperzia (EN) che ha offerto un ribasso del 7,3152%.
Ditte partecipanti n. 231, ditte escluse n. 8.
IL RUP **Geom. Sortino**

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1
Via Unità Italiana, 28 - Caserta
AVVISO DI GARA
Questa Azienda - sito Internet www.aslcaserta1.it - indice gara mediante procedura aperta per la fornitura ed installazione di apparecchiature elettromedicali e strumentario per lo screening della cervicia uterina. Importo presunto € 200.000,00 IVA inclusa. CIG: 0266627B8C. La gara sarà aggiudicata a lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/06, in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. Il testo integrale del Bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I. in data 12.02.2009 ed il Capitolato Speciale di gara sono visionabili sul sito internet dell'A.S.L. Le offerte, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, corredate dai documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire all'A.S.L. CE/1 - Via Unità Italiana, 28 - Caserta entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 06.04.2009.
IL DIRIGENTE
PROVVEDITORATO/ECONOMATO
TECNICO MANUTENTIVO
Dr. Raffaele Crisci

COMUNE DI RAVENNA
ESITO DI GARA
In ottemperanza all'art. 122 c.5 del D.Lgs. 163/06 e a seguito di determinazione dirigenziale n. F7/103 del 30.12.08 e F7/10 del 09.02.09, si comunica di aver aggiudicato, a seguito di procedura aperta, l'appalto dei lavori di "RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DELLA VIA ZATTONI A CASTIGLIONE DI RAVENNA 2^STRALCIO DA VIA ZIGNANI ALLA VIA BAGNOLO SALARA" all'Impresa CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA -CEAR SOC. COOP.CONS., con sede in RAVENNA - FRAZIONE FORNACE ZARATTINI, per il corrispettivo complessivo di Euro 492.905,66.
Altre informazioni possono essere reperite sul sito Internet www.comune.ra.it.
IL DIRIGENTE **dr. Rosano Saponelli**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che la procedura aperta ex art. 3 comma 37 D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura di gas naturale per il periodo 01.01.2009-31.12.2009 - Codice CIG 02120014C1, è stata aggiudicata alla Società Energetic SpA, con sede legale in Ponsacco (PI), Via Venezia n. 77.
L'avviso di appalto aggiudicato, in visione sul sito www.unimi.it, in data 12/2/2008 è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Milano, lì 12.2.2009
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Alessandra Moreno

CITTÀ DI FIUMICINO
Provincia di Roma
Avviso Indizione bando di gara N. 11 del 14.01.2009 per servizio di vigilanza mediante piantonamento e sorveglianza armata degli Edifici Comunali:
Municipio Via Portuense, 2496 - 2498; Area Socio Sanitaria Piazza G.B. Grassi, 4; Ufficio del Giudice di Pace Via degli Orti; Villa Guglielmi Videosorveglianza.
Durata dell'appalto: 36 mesi.
Importo dell'appalto: Euro 790.000,00 I.V.A. esclusa.
Termine ricevimento offerte: 24 marzo 2009 h. 12:00.
Data apertura offerte: 27 marzo 2009 h. 10:00.
Trasmissione G.U.C.E.: 9 febbraio 2009.
Ulteriori informazioni c/o l'Ufficio Gare del Comando di Polizia Municipale al n. 06/65026364 - 06/65026381.
Fiumicino, lì 16 febbraio 2009
IL DIRIGENTE
DELL'AREA VIGILANZA DEL TERRITORIO
Dott. Gianfranco Giuseppe Petralia

LE PROPOSTE DEL SOLE

IN EDICOLA E IN LIBRERIA

Responsabilità e concorrenza Ue

Il Tribunale di primo grado Ue (causa T-212/03) analizza le violazioni della Commissione europea nell'applicazione delle regole sulla concorrenza e la conseguente responsabilità extra-contrattuale: in Diritto e Pratica delle Società n. 2/2009. (www.shopping24.ilsole24ore.com, periodici/legale).

La querela nei reati societari

Ventiquattrore Avvocato n. 3/2009 segnala l'estensione della procedibilità a querela nei reati societari. Superate le questioni di costituzionalità della nuova disciplina, si apre il dibattito sui soggetti legittimati a querelare.

Novità fiscali 2009, la «guida» operativa

La Guida operativa «Novità Fiscali 2009», in edicola a 6 euro oltre al prezzo del Sole 24 Ore, spiega cosa cambia per professionisti, aziende e famiglie dopo la conversione del decreto "anti-crisi" e la finanziaria. Rivalutazione degli immobili d'impresa, spese di rappresentanza, ecoincentivi, accertamento e studi di settore, crediti d'imposta e altro ancora. Una guida da non perdere, ricca di casi pratici e risposte a quesiti.

CORSI E CONVEGNI

Novità Ias e spese di rappresentanza

Due eventi a fine marzo per far luce su novità fiscali e Ias 2009: il 30 marzo, Il Sole 24 Ore organizza a Milano la terza edizione del Forum Ias/Ifrs, quest'anno dedicato all'impatto della crisi finanziaria sui bilanci delle imprese e riallineamenti in Unico 2009, mentre il 31 marzo si terrà il workshop Spese di rappresentanza, relativo alle nuove modalità di tassazione e pianificazione per il 2009.
Per informazioni su iscrizioni e costi: (www.formazione.ilsole24ore.com/fiscoias).

Cig e licenziamenti collettivi

Ambito di applicazione e cause legali giustificatrici dei licenziamenti collettivi, mobilità, diritto alla riassunzione dei lavoratori licenziati in caso di nuove assunzioni, diritti e doveri del lavoratore in mobilità, novità della manovra anticrisi: tutto quello che c'è da sapere per gestire la riduzione del personale nel corso di formazione che si terrà il 26 febbraio, a Milano, accreditato dal Cpo di Milano, ai fini della formazione continua dei Consulenti del lavoro (www.formazione.ilsole24ore.com/corsi-convegni, area lavoro e previdenza).